TRIESTE, Sabato 8 Gennaio 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7488

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

INCROLLABILE RESISTENZA TEDESCA

Dall'ansa del Nipro a Vitebsk infuria la grande battaglia difensiva

Sul fronte italiano: diversi attacchi nemici falliti nel settore occidentale - Un punto di infiltrazione a nord-ovest di Mignano eliminato in contrattacco

Berlino, 7

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze Armate comunica:

Nel settore di Chirovo il nemico ha aumentato la sua pressione. Attacchi di grosse formazioni di fanteria e di carri armati sono stati bloccati da ambedue i lati della città col concorso della Luftwaffe, mentre sono stati distrutti 51 carri armati. A nord della città le nostre truppe hanno ricacciato i Sovietici durante un contrattacco ed hanno catturato 30 cannoni. Il nemico ha subito dure perdite in uomini e materiali.

Anche ai due lati di Berdicev continuano i gravi, alterni combattimenti contro forze nemiche numericamente superiori.

Ad ovest di Propoisk, sono falliti in parecchi punti attacchi dei Sovietici con gravi sanguinose perdite per il nemico.

Presso Vitebsk, le nostre truppe hanno conseguito nuovamente un pieno successo difensivo contro rinnovati forti tentativi di sfondamento sovietici ed hanno distrutto 49 carri armati nemici.

Sul resto del fronte si sono svolte solo azioni combattive di importanza locale.

Nel tratto occidentale del fronte dell'Italia meridionale sono falliti anche nella giornata di ieri parecchi attacchi del nemico condotti con forte appoggio di artiglieria e di carri armati. Un'infiltrazione locale è stata bloccata. Un punto di infiltrazione a nord-ovest di Mignano è stato eliminato durante un contrattacco. Nei rimanenti settori, la giornata è trascorsa tranquilla con attività combattiva locale.

Siluranti tedesche al comando del tenente di vascello Carl Mühler, si sono spinte il 6 gennaio contro le rotte dei convogli britannici presso le coste sud-occidentali inglesi. Esse hanno affondato di un convoglio fortemente scortato 5 navi di complessive 12.500 tonnellate e una unità di sorveglianza. Altre navi sono state danneggiate da siluri. La formazione ha fatto ritorno al completo e senza danni alla sua base.

Cacciatori tedeschi hanno abbattuto sopra l'Atlantico un grosso apparecchio britannico del tipo «Sunderland».

Forze della difesa controaerea hanno abbattuto sulle regioni occupate d'Occidente 7 velivoli britannici.

La scorsa notte bombardieri inglesi isolati hanno attaccato località della regione industriale della Renania e della Westfalia.

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* apprende che attualmente sono in prova batterie pesanti da costa di nuovo tipo. Esse avrebbero il compito, oltre che battere obiettivi navali, anche di sparare con granate di nuovo tipo contro le formazioni di bombardieri a grande distanza. Ciò costringe il nemico, come è già stato osservato, a rinunciare alle formazioni serrate, e dà ai cacciatori tedeschi la possibilità di efficaci attacchi. Fino adesso i caccia erano costretti ad affrontare e scompaginare le formazioni nemiche da soli. Con l'aiuto di questo nuovo metodo, essi troveranno ora obiettivi liberi e pronti.

L'odierno Bollettino finnico reca: «Sul fronte terrestre sono stati respinti parecchi tentativi del nemico di penetrare nelle posizioni finniche».

La situazione in Finlandia non è quella dipinta dai bolscevichi

Helsinki, 7

A proposito dell'affermazione bolscevica che in Finlandia regna la fame e c'è pericolo dello spopolamento, il giornale *Karljala* dichiara che questa campagna di menzogne nemica che oggi trova anche l'appoggio degli Anglo-americani non fa che provocare della ilarità fra il popolo finnico, tanto più che simili scemenze vengono divulgate in lingua finnica ed ognuno può convincersi di quali cose insensate si ha la faccia tosta di mettere in circolazione. In Finlandia, così dichiara il giornale, la situazione alimentare al tempo di oggi è migliore di quanto non lo sia stata durante tutta la guerra. Non solo il raccolto in Finlandia è stato nello scorso anno del 25 per cento superiore al già buon raccolto dell'anno precedente, ma oltre a ciò la Germania e la Danimarca hanno assicurato per lungo tempo il pane quotidiano al popolo finnico con le loro forniture. Il frumento invernale in Finlandia, data la stagione autunnale eccezionalmente mite del 1943, è ricco di promesse come non mai. Per quanto poi riguarda lo spopolamento, il popolo finnico alla soglia del nuovo anno gode, grazie al cielo, di una eccedenza delle nascite che dall'inizio del secolo ha raggiunto ora il livello più alto.

Un velivolo americano atterra in territorio svizzero

Berna, 7

Aeroplani angloamericani hanno nuovamente violato il cielo svizzero. Si comunica ufficialmente che verso le ore 10 sono stati avvistati parecchi velivoli nemici sopra l'Engadina e che alle 12.59 un bombardiere americano quadrimotore è entrato nel cielo della Svizzera. Dopo avere sorvolato la Svizzera centrale l'apparecchio si è diretto, inseguito da aerei svizzeri, verso Berna e quindi verso il campo d'aviazione di Dubendorf, presso Zurigo, dove è stato costretto ad atterrare.

L'attacco su Stettino

La Svezia sorvolata dai bombardieri anglo-americani

Stoccolma, 7

Lo Stato Maggiore svedese ha pubblicato un comunicato in cui si afferma che un gran numero di velivoli stranieri ha sorvolato nella scorsa notte sul giovedì la costa occidentale della Svezia, tra Halmstad e Falsterbo, lasciando il territorio svedese all'altezza della costa sud-orientale della provincia di Sconen.

Nelle prime ore di giovedì, prosegue il comunicato, un'altra grossa formazione di apparecchi stranieri penetrava nel territorio svedese proveniente da sud-est e da est, uscendone tra Halmstad e Falsterbo. L'artiglieria contraerea svedese è entrata in azione in alcuni punti. A causa delle condizioni atmosferiche non era possibile individuare con precisione gli aerei in parola.

Da questo comunicato risulta evidente come i velivoli che hanno sorvolato il territorio svedese altro non fossero che le formazioni alleate che hanno preso parte all'attacco terroristico contro Stettino. Alla conclusione che violare la sovranità aerea della Svezia siano stati, durante il volo di andata e durante quello del ritorno, velivoli alleati, perviene anche implicitamente un dispaccio da Malmoe pubblicato dallo *Stockholm Tidningen*, dal quale si apprende che uno degli apparecchi stranieri di cui sopra ha lanciato nelle vicinanze di Klippei volantini in lingua tedesca destinati senza dubbio alla Germania.

La perdita di un caccia annunciata da Washington

Madrid, 7

A quanto comunica l'Agenzia «*EFE*» da Washington l'Ammiragliato americano ha comunicato che il cacciatorpediniere «Leary» è stato affondato da un sottomarino tedesco nell'Atlantico il 24 dicembre. Il sottomarino aveva un tonnellaggio di 1090 tonnellate e una velocità di 35 nodi. Era armato di quattro cannoni da 10,2 centimetri, di un cannone antiaereo da 7,6 centimetri e di 12 tubi lancia siluri. Aveva un equipaggio di 122 uomini.

Un appello della Croce Rossa ai Governi dei Paesi belligeranti

Ginevra, 7

Il Comitato internazionale della Croce Rossa ha rivolto un appello ai Governi di tutti i Paesi belligeranti. In esso è detto, tra l'altro, che la Croce Rossa Internazionale si è rivolta recentemente alle Potenze belligeranti per chiedere ad esse di non modificare in nessun modo in loro sfavore la posizione giuridica concessa ai prigionieri di guerra e agli internati civili, in base ai trattati o ad altre speciali dichiarazioni. La Convenzione di Ginevra sul trattamento dei prigionieri vieta nell'art. 2 l'adozione di misure di rappresaglia nei confronti dei prigionieri. Il Comitato internazionale della Croce Rossa rivolge nuovamente alle Potenze belligeranti l'urgente preghiera di desistere da ogni misura di rappresaglia diretta contro i prigionieri e gli internati che non partecipano più alla lotta o non vi hanno mai partecipato e che ora, quali prigionieri, sono inermi. Inoltre il Comitato rileva con aumentata preoccupazione il continuo inasprimento nell'applicazione dei mezzi bellici che colpiscono la popolazione civile ed obiettivi non bellici, spesso di insostituibile valore culturale. Il Comitato rileva infine che considera suo compito di intervenire ovunque gli è possibile di portare il suo aiuto. («*D. N. B.*»).

Esercitazioni di tiro a Bologna

Bologna, 7

Il Comando militare germanico comunica che nei giorni 8 e 9 gennaio, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16, saranno svolte esercitazioni di tiro da parte di artiglieria controaerea pesante nelle zone di Bologna, Monte Renzio, Medicina e Cento.

I gloriosi bilanci degli Anglo-americani

Città e villaggi italiani bombardati durante il mese di dicembre

Milano, 7

Anche nel mese di dicembre città e villaggi e perfino casolari hanno subito l'offesa aerea degli Anglo-americani, i quali si sono accaniti con intensificata ferocia contro popolazioni inermi, non risparmiando abitazioni civili, ospedali, chiese e opere d'arte.

Si sono verificate incursioni sulle seguenti città o località: Albenga (Savona), Albettone (Vicenza), Arcugnano (Vicenza), Ascoli Piceno, Aulla (Apuania), Bastia Pevelin (Padova), Boara Padovana, Borgo S. Lorenzo (Firenze), Ponsacco (Pisa), Capannori (Pisa), Cascina (Pisa), Centocelle (Roma), Certaldo (Firenze), Ciampino (Roma), Cuneo, Diano Marina (Imperia), Empoli (due volte), Ferrara, Finale Ligure, Foligno, Fontanelle (Treviso), Isola Sansego (Pola), Mansuè (Treviso), Novacchio (Pisa), Padova (due volte), Pavia, Pesaro, Pescia, Piove di Sacco (Padova), Pistoia, Pontedera, Ponterosso (Ancona), Portobuffolè (Treviso), Porto Santostefano (Grosseto), Prato, Prata di Pordenone (Udine), Ravenna, Recco (Genova), Retorbido (Pavia), Riccione, Rimini, Rivanazzano (Pavia), Roma, Salcedo (Vicenza), Santarcangelo (Forlì), San Remo, San Stino di Livenza (Venezia), San Vendemmiano (Treviso), Savona (da un sottomarino), Senigallia, Torino, Tortona, Vado (Savona), Viareggio, Vicenza, Villa (Treviso), Villa Nova (Albenga), Zani (Padova), Zara, Zoagli (Genova).

Dai dati finora pervenuti gli edifici distrutti o danneggiati sono circa 2000. Le vittime sono state 857, i feriti 1790, i morti appartenenti alle Forze armate 28.

Un'incursione sulla Toscana

Firenze, 7

Nel pomeriggio di ieri, una formazione aerea nemica lanciava numerose bombe dirompenti su un rione popolare di un centro della provincia toscana provocando vittime. Il capo della provincia, recatosi immediatamente nel quartiere colpito, impartiva gli ordini per una pronta ed efficace opera di soccorso e di assistenza. Si sono prodigati con particolare spirito di abnegazione truppe italo-tedesche e fascisti repubblicani, mentre hanno funzionato egregiamente tutti i pubblici servizi. (*Stefani*).

Tre condanne a morte a Brescia

Brescia, 7

Il Tribunale di guerra germanico ha giudicato e condannato alla pena di morte l'aiuto meccanico Umberto Bonsi, di Gardone Val Trompia, il cameriere Francesco Franchi di Brescia e l'impiegato postale Narid Gambetti di Brescia, per aver preso parte a bande di partigiani. La sentenza è stata eseguita all'alba di stamane. (*Stefani*)

L'onomastico di Antonescu

Bucarest, 7

Ricorrendo oggi l'onomastico del Maresciallo Antonescu, tutta la stampa romena rende merito in questa occasione all'opera svolta dal Capo dello Stato.

Nell'Atlantico del sud

La velocissima nave corsara sfugge a ogni ricerca

Buenos Aires, 7

Navi che, doppiato lo Stretto di Magellano, si accingevano a sboccare in mare aperto, sono state individuate — annunciano le radio di Buenos Aires — dalla grande nave corsara che batte l'estremo sud dell'Atlantico. Un «S.O.S.» di piroscafi in pericolo è stato raccolto a 56 gradi di latitudine e 67 di longitudine ovest, nei pressi di Capo Horn. Due delle navi che avevano raccolto l'appello di soccorso, dall'Arcipelago Regina Adelaide si sono mosse a tutto vapore verso la posizione indicata, dove non è stato però trovato alcun segno di passaggio di navi.

La velocissima nave corsara, dotata di grande autonomia, riesce a sfuggire ad ogni ricerca, rendendo assai pericoloso il passaggio dall'Atlantico al Pacifico e viceversa.

La risposta di Franco a un indirizzo dell'Esercito

Madrid, 7

Rispondendo ad un messaggio del ministro della Guerra che ha assicurato al Caudillo l'appoggio incondizionato dell'Esercito spagnolo, il generale Franco ha esaltato la forza, il coraggio e la volontà del popolo spagnolo ed ha reso omaggio all'indirizzo dell'Esercito spagnolo che, forte nei suoi effettivi di ogni grado, egli ha detto, costituisce la migliore garanzia per l'avvenire del popolo e per la libertà e l'indipendenza del Paese. Franco ha concluso affermando che la Spagna possiede mezzi, centuplicati da uno spirito incrollabile, per far fronte ad ogni circostanza.

Sguardi nella storia

LA NASCITA DELLA DIPLOMAZIA

La diplomazia e i diplomatici appartengono per così dire all'armamento di uno Stato moderno. Tanto l'una quanto gli altri equivalgono, in politica estera, a ciò che l'Esercito rappresenta nella volontà di potenza di una Nazione. La storia della diplomazia corre parallela a quella della formazione del moderno sistema statale. Naturalmente, in tutti i tempi, fin da quando si costituirono i primi conglomerati umani, fu sentito il bisogno di inviare od accogliere ambascerie. Se riandiamo indietro nella storia, troviamo ambascerie celebri tanto nell'antichità quanto nel Medioevo. Ma esse contano ben poco nello sviluppo della diplomazia moderna.

La culla della diplomazia, nel senso moderno della parola, è l'Italia del Rinascimento. Il nuovo stile della politica estera europea è nato dalla meravigliosa ricchezza d'idee e di creazioni di quel periodo. Alla pienezza del genio nel mondo dello spirito e nei campi dell'arte, che cinse l'Italia di quei secoli con l'alloro dell'immortalità, bisogna aggiungere una straordinaria versatilità nella vita politico-statale. Per secoli e secoli, tale vita era stata caratterizzata dalle relazioni fra la Chiesa e l'Impero. Mentre nel resto d'Europa, anche dopo la fine dell'unità medievale, le vecchie forme sopravvivevano nello Stato, nella società e nell'economia, l'Italia superava di un balzo il Medioevo, distruggeva gli ultimi resti del feudalismo. Il posto fu preso dalla città, risuscitata a nuova vita dall'eredità ideale degli antichi, la città dell'Italia settentrionale e centrale, nella quale, al posto dell'economia agricola medievale comparvero la merce e il danaro e, per la prima volta in Occidente, si stabilì un'economia, che si può chiamare un pre-capitalismo. La Bibbia era ancora il primo libro nel pensiero dell'umanità, ma già accanto ad essa cominciava ad apparire la grammatica latina.

Il rinnovamento del mondo spirituale, sociale ed economico si maturò in mezzo al caos politico — afferma in un interessante articolo il *Neues Wiener Tageblatt*. — Mai infatti, nella storia del mondo, salvo nell'antica Grecia, in così poco spazio s'era radunato un simile mosaico di varietà multicolori e di aspri contrasti. Tutti in lotta contro tutti. Nell'interno delle città, la nobiltà insorgeva contro la borghesia, l'artigianato contro le classi dirigenti, le famiglie più potenti fra di loro.

Fra una città e l'altra la lotta era per la vita e per la morte. Da questo pentolone bollente uscivano uomini di statura gigantesca, i quali dal disordine traevano la propria forza e potenza, talvolta solo col sangue e la ferocia, ma talaltra anche con lo splendore del genio artistico e spirituale, per cui quel periodo, nonostante le ombre politiche, ci appare come un vertice nel corso della nostra storia europea.

E questo mondo creò, per i propri bisogni, i nuovi metodi della politica estera; dall'arte di Stato medievale nacque la diplomazia europea, per la quale nessuno Stato nazionale ha tanto fatto quanto una singola città italiana, una città che continuava a vivere in una calma regale, fedele ai suoi ordinamenti aristocratico-oligarchici, che la proteggevano dal caos imperante nel resto d'Italia: Venezia. Ottenuto l'equilibrio nell'interno, Venezia per altro non potè esercitarlo anche all'esterno. La Repubblica di San Marco fu attirata nelle guerre che dilaniavano allora l'Italia; non solo, ma contrastò spesso i piani delle grandi Potenze straniere nate dal crollo del mondo medievale, allorchè gli interessi della Spagna, della Francia e dell'Impero absburgico s'incrociarono per le strade della Penisola. Come se ciò non bastasse, a sud e a oriente la forza d'espansione marinara della Repubblica adriatica si vedeva contrastato il passo dai Turchi. Rinchiudersi a difesa del tumultuoso mondo circostante non era nè possibile nè consigliabile. Come allora appagare la necessità di una sorveglianza costante dei vicini, sia nemici che amici, come ottenere indicazioni precise e aggiornate sulla vita interna e le intenzioni di pace o di guerra degli altri Stati? Lo storico di Heidelberg, Willy Andreas, risponde a tale domanda nel suo volume uscito di recente, «Arte di Stato e diplomazia dei Veneziani attraverso le Relazioni dei loro ambasciatori»: «La costituzione di Ambasciate stabili fu la conseguenza di un instabile periodo storico».

Fin dal secolo XIII, Venezia aveva valutato l'importanza delle ambascerie e posto in esse ogni cura. Nel corso del XV secolo esse si trasformarono in missioni stabili, e tale usanza si generalizzò all'epoca della rivalità fra Venezia, Milano, Firenze e gli Stati della Chiesa, durante il tentativo di creare un equilibrio italiano. Esse però non sembrarono essere a tutta prima un'espressione di forza politica. I grandi Stati al di là delle Alpi, gli Imperatori e la Francia non dimostrarono alcuna fretta nel far propria la nuova costumanza delle piccole città italiane. Lo stesso Papa attese il XVI secolo, prima di decidersi a trasformare in nunziature stabili le sue missioni straordinarie.

La diffidenza e il sospetto, presenzianti alla nascita delle ambasciate stabili, costituirono d'altro canto l'impedimento più difficile da superare nello sviluppo della nuova istituzione. Filippo di Commines, ambasciatore e scrittore francese, sintetizzò quest'atteggiamento negativo, dichiarando che un'ambasceria riusciva tanto più gradita quanto meno tempo durava, dato che non è piacevole mantenere spie in casa propria. Nella stessa Venezia, le relazioni private con le ambasciate straniere erano proibite. E gli ambasciatori veneti, scelti entro la cerchia ristretta delle famiglie dominanti, erano circondati dalla sospettosa Repubblica con una fitta rete di restrizioni morali. Prima di partire, essi dovevano giurare sul loro onore di operare esclusivamente nell'interesse dello Stato e di posporre a questo qualsiasi interesse personale.

La nomina non poteva avvenire prima di una data età, stabilita intorno ai 38 anni, quando il prescelto avesse dimostrato attitudini adatte nel servizio dello Stato. Il sospetto, ch'era alla base della nuova istitu-

Drastiche misure di Washington contro il nuovo Governo di La Paz

Una nave carica di materiale ferroviario destinato alla Bolivia fermata nel porto di New York

Buenos Aires, 7

Gli edifici di Buenos Aires si sono trovati ieri tappezzati di striscioni multicolori inneggianti alla Bolivia e al Governo nazionale per aver riconosciuto il nuovo Governo di La Paz.

Dalla Capitale boliviana giunge notizia di una entusiastica manifestazione di popolo dinanzi alla sede di quell'Ambasciata argentina. La stessa folla si è poi recata, rompendo i cordoni militari, davanti all'Ambasciata nordamericana, dove è stata fatta una dimostrazione ostile a stento contenuta dalle energiche misure protettive adottate dalla Polizia.

Drastiche misure ha preso Washington contro il Governo di Villaroel. Al porto di Nuova York è stata fermata una nave carica di materiale ferroviario destinato alla Bolivia, a cui sono state inoltre rifiutate le anticipazione autorizzate dalla «Export-Import Bank». Con speciale rigore — annuncia la stampa statunitense — sarà trattata l'Argentina, che diventa sempre più intransigente nella difesa della propria autonomia. A Montevideo l'ambasciatore di Bolivia è intervenuto rivendicando al Governo del suo Paese nei rapporti con le altre Nazioni del Continente «quella correttezza in malafede negata dalla stampa uruguayana».

La plutocrazia anglosassone, che detiene le risorse minerarie della Bolivia, con promesse di aumenti di salari e minaccie di serrate starebbe organizzando la rivolta delle maestranze contro il nuovo Governo di La Paz. Una marcia di minatori sulla Capitale boliviana starebbe delineandosi nelle zone di Catavi e di Huanumi. Forti contingenti di polizia presidiano le vie di La Paz, dove sono giunti alcuni reggimenti di fanteria, cavalleria e artiglieria.

La stampa cilena annuncia imminente il riconoscimento del Governo di La Paz da parte del Governo di Santiago.

Tra i diversi uffici creati in Brasile dal Nordamerica si verificano frequenti conflitti di competenza. Al centro di tali divergenze si trovano gli interventi delle «commissioni acquisto nordamericane», le quali erano state create precisamente per evitare delle confusioni negli acquisti bellici statunitensi al Brasile. A conflitti di competenza si fanno risalire le dimissioni del generale Pedro Monteiro, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito brasiliano. Le indiscrezioni trapelate a Buenos Aires dal Brasile concordano nell'assicurare che in questi ultimi tempi il generale Monteiro aveva avuto frequenti contrasti con gli esponenti nordamericani per la loro sistematica invadenza nella vita pubblica del Paese. Il «Board of Economic Warfare» annuncia che a dirimere la matassa è stato inviato a Rio de Janeiro con pieni poteri il dott. Herman Baruch, fratello del noto ebreo Bernardo Baruch.

Si sono battuti alla pistola il generale dell'Esercito argentino Verdaguer e il noto uomo politico Rodolfo Moreno.

Il lavorio comunista nei Paesi del Vicino Oriente

Ankara, 7

Al congresso del partito comunista del Levante, che ha avuto luogo nei primi giorni di gennaio a Beiruth, è stata presa la decisione di creare delle cellule bolsceviche nei Paesi del Vicino Oriente ed anche dove finora non è stato ammesso ufficialmente il partito comunista. Una collaborazione delle cellule bolsceviche coi rappresentanti ufficiali dei Sovietici è possibilmente da evitare. Infine è stato costituito un comitato per la organizzazione del partito comunista nei Paesi arabi.

G. B. Shaw rimprovera agli Inglesi di condurre una guerra senza cavalleria

Stoccolma, 7

G. B. Shaw ha fatto alcune mordenti osservazioni circa i progetti inglesi di smembramento del Reich. G. B. Shaw ha della cosa un pensiero diverso da quello di Churchill, Vansittart e compagni. Egli definisce questi progetti d'annientamento «un eccesso vigliacco ed una presunzione sfacciata» e rimprovera ai Britannici e ai loro alleati di condurre una guerra senza cavalleria.

A proposito di crimini di guerra, G. B. Shaw ricorda agli Inglesi le crudeltà da essi commesse col lancio di bombe sulle città tedesche rilevando espressamente che «alcune fra le più grosse sono cadute indubbiamente su asili infantili e su ospedali». Quando si avanzò la proposta di proibire questo metodo di guerra, furono proprio gli Inglesi a respingerla. Shaw conclude il suo commento con l'assicurazione che gli argomenti e le proposte inglesi per lo smembramento della Germania e l'annientamento del popolo tedesco non possono provocare fra i Tedeschi altro che la decisione di «morire piuttosto nell'ultima trincea che capitolare».

Il *Daily Mail* ha pubblicato il piano sul trattamendo riservato alla Germania dopo la guerra. La Unione sovietica, la Granbretagna e gli Stati Uniti dovrebbero formare una lista di personalità responsabili tedesche che dovrebbero essere deportate per tutta la vita in Siberia. Il piano prevede poi altre misure.

Dal 25 luglio all'8 settembre

Le cause della tragedia nella disamina di Paul Gentizon

Milano, 7

Il *Corriere della Sera* pubblica oggi il secondo articolo di Paul Gentizon sulle cause della tragedia italiana. Egli continua la sua disamina affermando che Badoglio ha firmato un armistizio incondizionato, ben diverso di quello richiesto dalla Francia nel giugno del '40 poichè disponeva ancora di numerose truppe non impegnate ed i soldati germanici si battevano dovunque. Da ciò deduce che l'armistizio fu solo voluto dal trono e dai capi dell'Esercito.

Esaminando le cause della caduta del Fascismo, Gentizon scrive che durante il periodo fascista in Italia non si ebbe, come in Germania, una fusione completa tra le forze tradizionali e le nuove forze, e sulla Monarchia, in antitesi col Fascismo, si appoggiarono sempre le correnti di opposizione, dai conservatori alla borghesia del denaro, dagli intellettuali attaccati all'internazionalismo, ai marxisti ai comunisti, e legame a queste correnti antifasciste fu la credenza, assurta a dogma, dell'invincibilità della potenza anglo-sassone e delle democrazie, insieme ad un certo miraggio dell'oro.

Per questa tendenza, il Duce rappresentava l'ostacolo da abbattere. A questo proposito Gentizon rileva come le masse non abbiano affatto partecipato al colpo di forza, provocato ed attuato da una minoranza. Esso fu una congiura di palazzo accoppiata ad un pronunciamento. Era infatti impossibile che il popolo insorgesse contro l'uomo che gli aveva donato la Carta del lavoro, le Corporazioni, le pensioni per operai e contadini, le assicurazioni sulla vecchiaia, il Dopolavoro, l'Opera maternità e infanzia, le vacanze pagate, i sussidi, le colonie estive, i prestiti matrimoniali ed altre provvidenze tese al suo benessere. Se contentezza vi fu per il 25 luglio, questa fu di pochi interessati e di una minoranza di irresponsabili e di incoscienti, scomparendo ben presto, e l'8 settembre, anche le truppe dimostrarono la loro disapprovazione, lasciandosi nella quasi totalità disarmare piuttosto che opporsi ai Comandi germanici.

(*Stefani*)

SUI FRONTI DEL PACIFICO

L'andamento della lotta nella Nuova Britannia e nella Nuova Guinea

Una grottesca concessione di Ciung King agli Stati Uniti e una presa di posizione nipponica - Grande parata aerea a Tokio

Tokio, 7

L'ammiraglio statunitense King ha dovuto in questi giorni ammettere che la faticosa strategia, congiunta con grandi perdite, di balzare da isola a isola, altro non è che una conseguenza della ristrettezza dei mezzi che stanno a disposizione degli alleati e che questi non hanno la possibilità di attaccare in forza su più punti. Questo è una sintomatica conferma che gli alleati non apprezzano molto i loro parziali successi ottenuti finora contro il Giappone.

Il punto di gravità

Malgrado il grande impiego di materiale e di uomini, le azioni americane nelle isole sono sempre rimaste nel quadro di operazioni locali. Momentaneamente il punto di gravità della lotta si trova sempre nell'isola della Nuova Britannia, dove gli Americani hanno subito presso il Capo Markus un contraccolpo sensibile. Qui i Giapponesi sono riusciti ad impadronirsi di un campo d'aviazione. Le notizie giunte a Tokio negli ultimi giorni rivelano che gli Americani hanno subito proprio in questo settore alte perdite in uomini e materiale. Presso il Capo Gloucester la situazione è, viceversa, ancora completamente oscura. I duri combattimenti proseguono con alterne vicende, durante i quali, come già annunciato, un'altura dominante non lontana dal Capo ha già due volte cambiato di possesso. Nelle prime ore del mattino del 3 gennaio la posizione conquistata dai Giapponesi ha dovuto essere nuovamente abbandonata nel corso della giornata, dopo che le batterie nemiche di terra e delle navi avevano aperto contro di essa un fuoco concentrico delle loro artiglierie. Ciononostante le truppe giapponesi hanno continuato la loro offensiva contro la testa di ponte nemica presso Natano ed hanno ricacciato le truppe nemiche verso la costa.

Ulteriori particolari sui combattimenti non sono stati ancora diramati da parte giapponese. Gli avversari affermano che le loro truppe da sbarco, con l'appoggio di lanciafiamme e dell'artiglieria, hanno conquistato d'assalto le posizioni fortificate esterne del campo d'aviazione di Gloucester e che si sono impossessati del campo di aviazione stesso, e che forti reparti di truppe della Marina americana sono in marcia verso la Baia di Borgen, dove incontrano una violenta resistenza giapponese. Dalle basi aeree, create immediatamente dopo lo sbarco, gli Americani appoggiano le truppe terrestri con continui attacchi aerei contro le basi giapponesi. Oltre Rabaul, anche Kavieng nella Nuova Irlanda forma l'obiettivo dei bombardieri americani. A Tokio si ritiene possibile che l'avversario tenterà uno sbarco anche su questa isola, per poter aggirare Rabaul da nord-ovest.

Nei circoli militari locali si dichiara che i combattimenti presso il Capo Gloucester sono per i difensori giapponesi tanto più difficili in quanto che l'avversario domina attualmente l'importante rotta delle navi per i rifornimenti. Dopo la conquista di Finschhafen sulla penisola di Huon, il nemico non ha potuto avanzare ulteriormente verso nord. Dato che l'attacco frontale contro le posizioni giapponesi nella foresta vergine non avevano portato al desiderato risultato, il 2 gennaio una Divisione della Sesta Armata americana sbarcava sulla costa settentrionale della penisola di Huon, circa 80 km. a sud-ovest di Madan, dietro le linee dei difensori giapponesi.

Il nemico sembra per il momento deciso a non indietreggiare davanti a grosse perdite per portare a conclusione il capitolo sanguinoso dei combattimenti sulla penisola di Huon che sono costati al nemico dalla fine di settembre 16 mila uomini, mentre da parte giapponese, nello stesso periodo di tempo, sono stati feriti o uccisi 3000 uomini.

Dalle Gilbert alle Marshall

Nel Pacifico centrale, gli Americani, evidentemente sotto l'impressione delle straordinarie perdite subite negli sbarchi sulle isole Gilbert, sembrano voler desistere per ora da ulteriori azioni anfibie. Essi si limitano attualmente a continui attacchi aerei contro le isole Marshall occupate dai Giapponesi.

Dal fronte della Birmania non si segnalano speciali avvenimenti ad eccezione di un'aumentata attività delle pattuglie, specialmente nel settore di Arakan.

A quanto riferisce l'Agenzia Domei, l'artiglieria contraerea giapponese di Rabaul ha abbattuto il 3 gennaio 10 apparecchi facenti parte di una formazione di 81 aerei nemici che tentava di compiere un attacco contro l'isola di Shortland a sud-est di Bougainville. Nello stesso giorno, 17 tra bombardieri e cacciatori nemici hanno attaccato l'isola di Bellale, a nord di Shortland. Essi sono stati però dispersi dal fuoco della artiglieria contraerea e dai cacciatori nipponici levatisi in volo.

Una dimostrazione significativa della forza dell'Arma aerea giapponese si è avuta nel pomeriggio di giovedì a Tokio. Fin dove spaziava l'occhio il cielo era coperto di formazioni dei modernissimi bombardieri «Donryu», dei ricognitori «Shinshitei» e dei caccia «Shoki». Hanno volato sopra la città 750 velivoli dell'Esercito comandati dal tenente generale Matsuoka. La via centrale di Tokio, Ginza, conosciuta in tutto il mondo, ha offerto un pittoresco quadro: donne e ragazze nei loro variopinti kimono, soldati in licenza e borghesi hanno salutato gli aviatori.

Il portavoce del Ministero delle Informazioni ha preso posizione, alla conferenza stampa di ieri, dinanzi alla notizia pubblicata dal giornale nordamericano Army and Navy Journal, *secondo cui la Cina di Ciung King ha aggiudicato agli Stati Uniti, alle conferenze del Cairo e di Teheran, una base a Formosa per il dopoguerra. Il portavoce ha dichiarato che, benchè non gli fosse nota la fonte cui era stata attinta tale notizia, non poteva fare a meno di definirla sensazionale. Gli Stati Uniti posseggono già circa sessanta basi sparse qua e là per il mondo. Il fatto, tuttavia, che Washington aspiri ad impossessarsi di sempre nuove basi, dimostra chiaramente che gli Stati Uniti non sono ancora soddisfatti delle possibilità strategico-offensive e difensive che ad essi competono, ma che, al contrario, sentono il bisogno di altre basi onde rimaner fedeli al loro proposito di dominazione mondiale. Non è pensabile però che la Granbretagna, la Unione sovietica e la Cina di Ciung King si siano dichiarate d'accordo in ordine a piani del genere. Comunque, ha concluso il portavoce, le isole sotto mandato nipponico si trovano ora, come in passato, saldamente in possesso dei Giapponesi e tale stato di cose concorrerà anche in avvenire a frustrare i propositi di dominazione mondiale tante volte manifestati dagli Stati Uniti.*

Le forze del Giappone

Pensieri senza ottimismo di personalità nordamericane

Buenos Aires, 7

Il capo dell'Ufficio degli Stati Uniti per le informazioni di guerra ha dichiarato che nel Pacifico il fronte sul quale si combatte dista come in passato 3 mila miglia da Tokio. La via per la vittoria è sempre molto lunga e le forze alleate, malgrado i loro contrattacchi, non sono ancora venute in contatto con il grosso delle forze nipponiche in quel teatro operativo. Il Giappone, egli ha concluso, possiede ancora sufficienti riserve umane all'interno e nei territori da esso occupati.

Sullo stesso tema il contrammiraglio nordamericano Yenkis, tornato di recente dal teatro operativo del Pacifico, ha dichiarato di essersi potuto rendere conto personalmente della forza del Giappone. «*Pertanto posso esprimere il mio pensiero su questa guerra* — egli ha detto testualmente — *senza eccessivo ottimismo, avendo presenti soprattutto le gigantesche riserve umane di cui dispongono i Giapponesi ed il fatto che la Marina nipponica non ha subito fino ad oggi danni degni di nota*».

8500 operai scioperano in un cantiere di Filadelfia

Buenos Aires, 7

8500 lavoratori impiegati nei cantieri di Filadelfia hanno iniziato ieri lo sciopero a causa di divergenze sorte fra di essi ed i loro datori di lavoro. E' probabile che lo sciopero abbia ad estendersi a parecchie altre migliaia di lavoratori.

Il Ministero del Lavoro statunitense ha comunicato che nei primi undici mesi dello scorso anno sono scoppiati 3425 scioperi. In seguito ai quattro scioperi nelle miniere carbonifere ai quali hanno partecipato circa mezzo milione di operai sono andate perdute in questo tempo 12 milioni 700 giornate lavorative contro 4 milioni e 100.000 nell'anno precedente.

(Foto Scherl)

Dopo la conquista di Samo: soldati tedeschi vigilano le coste da uno dei numerosi castelli dell'isola

zione, esigeva inoltre che un'ambasceria non durasse più di due o tre anni. Solo gli ambasciatori presso il Corno d'oro rimanevano in carica più a lungo. Lo svantaggio derivato da questi cambiamenti continui era, secondo i governanti della cosa pubblica, annullato dal fatto che, in tal modo, il Senato e gli alti posti direttivi potevano ognora far calcolo su di una schiera di uomini che conoscevano l'estero per averlo visto coi propri occhi e portavano nella politica estera una preziosa esperienza personale.

E' naturale che, nella sua qualità di madre della diplomazia europea, Venezia curasse e sviluppasse, prima di qualsiasi altro Stato, una scrittura segreta, i cui primi accenni risalgono al XII secolo. La Repubblica di San Marco si vantava di possedere il sistema più sicuro e ingegnoso. L'abilità degli esperti nel decifrarlo era tale che la Curia papale, malgrado la cura posta a sua volta nella questione, dovette più volte ricorrere all'aiuto dei veneziani.

La prestazione più importante e interessante della diplomazia veneta, tale da venir posta sullo stesso piano delle grandi imprese del Rinascimento italiano, è costituita dalle «Relazioni» degli ambasciatori. Già nel XIII secolo essi avevano l'obbligo di segnare tutto quanto potesse interessare la loro esperienza e riuscire utile alla loro Patria, nonchè quello di stendere un'ampia relazione scritta alla fine della loro missione. Solo però la trasformazione delle ambascerie in ambasciate stabili, in unione all'alto spirito speculativo e artistico del Rinascimento, innalzò le «Relazioni» al posto di fonti d'inestimabile valore per la diplomazia europea e la scienza storica. Era un festoso spettacolo quello della lettura della Relazione, nella sala del Palazzo dogale, alla presenza del Doge e del Senato, lettura tenuta dall'ambasciatore subito dopo il suo ritorno e stesa sulla base delle esperienze raccolte durante il soggiorno in terra straniera, in modo da abbracciare il quadro complessivo dello Stato, presso il quale la Repubblica a tale scopo l'aveva inviato.

Le nuove forme diplomatiche, nate dal genio statale di Venezia e dallo spirito dell'Italia rinascimentale, conquistarono rapidamente le varie Corti europee e sopravvissero alla decadenza della Repubblica. La caduta della città dei Dogi avvenne per l'appunto nel momento in cui Talleyrand e Metternich stavano innalzando l'arte diplomatica ai fastigi della classicità.

Le offerte per le famiglie
degli istriani massacrati

La raccolta delle offerte a favore delle famiglie degli istriani massacrati nel periodo del banditismo continua. Nuove offerte sono pervenute all'amministrazione del nostro giornale, testimonianza di commossa solidarietà per quanti furono duramente provati dalla sorte, nella provincia consorella, nel triste settembre. Pubblicando il seguente nuovo elenco di offerte, ricordiamo che esse possono venir inviate anche a mezzo assegni o con vaglia postali.

Gr. uff. dott. prof. Mario Marconi lire 500; da un gruppo di vecchi profughi della prima guerra mondiale lire 256; da R. S. lire 100; da N. N. lire 20; da Mea D. lire 30; da Giovanni Pilat lire 300.

VITA SPORTIVA TRIESTINA

Triestina contro Udinese
nell'incontro calcistico di domani

Domani si svolgerà al nostro Stadio l'attesa gara risolutiva tra i rosso-alabardati ed i bianco-neri dell'Udinese. La scorsa domenica, a Udine, la Triestina ha subito una inaspettata, ma regolare sconfitta, che trova la sola giustificazione nel valore dei componenti la squadra udinese, tra i quali vi sono giocatori di gran classe come il portiere Cantoni, già ammirato a Trieste, il terzino Foni, ex capitano della Juventus, e gli attaccanti Bertoli, Degano (del Livorno), Di Pasquale e D'Odorico. Tale squadra, che sarà domani a Trieste nella identica fortissima formazione, sarà un avversario ben duro per la Triestina, la quale si prepara ad essere una delle più forti protagoniste nell'ormai prossimo campionato di divisione nazionale della Venezia Giulia.

La partita si inizierà alle 14 e sarà preceduta da un incontro tra squadre minori per il Torneo Asquini. Prezzi d'ingresso: tribuna centrale lire 25 e 20; tribune laterali lire 16 e 15; gradinata (senza distinzione in centrali e popolari) lire 10, 7 e 4.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori si trovino domani, domenica, alle 11.30, presso il Ristorante «Posta»: Beorchia, Cergoli, De Lazzari, Gratton, Englaro, Miacher, Pasinati, Presel, Radio, Rancillo, Striuli, Salar, Tosolini, Zanolla. I seguenti alle 11.30 allo Stadio: Bergamasco, Brandolisio, Covacci, Colombin, De Luca, De Marchi, Michelazzi, Mazuino, Potasso, Padovan, Persi, Ponis, Rossetti, Vallon. Tutti i giocatori delle squadre ragazzi muniti di corredo da gioco alle 8 allo Stadio.

F. I. Pallacanestro
(Comunicato n. 4 del 6-1-44)

Visti i referti arbitrali, si omologano le seguenti partite: 26-12-43: Crda-Monfalcone-Ginnastica Triestina D 54-16; 2-1-44: Ginnastica Triestina C-Ginnastica Triestina D 43-21; Ginnastica Triestina B-Crda-Trieste 22-21 e mezzo; Cooperative-Ilva 35-30; Crda-Monfalcone-Ginnastica Triestina A 37-29.

Ammonizioni: per espulsione dal campo per 4 personali: Dessenibus Fulvio (Dop. Cooperative).

Orari e campi per domenica 9 gennaio 1944: Trieste, campo scuola: ore 9.15: Ginnastica D-Ginnastica A; ore 10.15: Dop. Cooperative-Ginnastica B; ore 11.15: Dop. Crda-Trieste-Dop. Ilva. Monfalcone, campo Stadio: ore 9.15: Crda-Monfalcone-Ginnastica C.

Il trotto a Montebello
Domani le corse s'iniziano alle 13.30

Il convegno trottistico, che si svolgerà domani, dalle 13.30, all'ippodromo di Montebello, comprende una serie di sette corse, con una dotazione complessiva di lire 85.000, tra le quali primeggia il Premio Allevatori di lire 20 mila sui 2500 metri, riservato agli stalloni. Interessante, inoltre, il Premio della Bora di lire 15.000, come pure le altre cinque gare da lire 10.000. Di questo apertissimo programma daremo nelle «Ultime Notizie» di oggi i rimasti iscritti dopo la dichiarazione delle rinuncie.

Radio Litorale Adriatico

M. 263,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7.29: apertura e segnale orario; 7.30: giornale radio; 7.45: musica mattutina; 8.30: fine. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: musica leggera dir. m.o Zeme; 12: concerto del pianista Bruno Vassil; 12.20: musiche brillanti dir. m.o Spaggiari; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.30-14.10: orchestra Bruno Paoletti; 14.10: musica varia dir. dal m.o Manno; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: trasmissione tedesca; 16.59: segnale orario; 17: giornale radio; 17.15-18: musica sinfonica; 18: fine. M. 263,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 19: apertura e musica varia; 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.20-21: musica ritmica; 21-22: orchestra diretta dal maestro Cipci; 22-22.30: musica operettistica; 22.30: giornale radio; 22.40: musica leggera diretta dal m.o Rizza; 23.15: trasmissione tedesca; 24: fine.

CRONACA DELLA CITTÀ

Per la conservazione dell'anfiteatro romano

Riteniamo necessario richiamare l'attenzione degli enti preposti alla conservazione delle cose antiche sullo stato dell'anfiteatro romano, robusta testimonianza delle origini, la cui messa in luce, dopo secoli, resta l'evento tra i più memorabili nelle cronache cittadine dell'ultimo decennio. Su quelli augusti resti gli elementi cominciano a rendere palesi i segni corrosivi del loro lavoro. La pioggia e le intemperie stanno creando nella cavea e nelle mura piccoli crateri e fessure, ed hanno già in parte sconnesso l'intero ordine delle gradinate di destra. File di gradini sono crollati o stanno crollando, tendendo a livellare il terreno, in parte sommerso nei calcinacci e invaso dalle erbacce. Se si pensa alle fatiche ed ai milioni richiesti dal lavoro, a ciò ch'esso rappresenta nella tradizione e nella storia di Trieste, al suo valore locale e universale nel campo archeologico, viene fatto d'insistere perchè si dia mano alle opere murarie indispensabili ad evitare guasti peggiori. E presto. Non sappiamo se domani possa bastare qualche mano di calce o qualche cordonata di pietra d'Istria a rimettere in sesto le parti pericolanti dell'insigne monumento. Oggi riteniamo di sì, nè la spesa sarebbe eccessiva; e in ogni caso va fatta trattandosi di opera che infervorò l'ingegno e l'animo dei nostri maggiori. Carità patria obbliga alla migliore conservazione di un mirabile e grandioso frammento qual'è il nostro anfiteatro romano, che, restituito alla luce, — e il ricordo commuove tuttora — dissipò ogni dubbio e controversia e sollevò intorno a sè, nel legittimo compiacimento dei cittadini, l'interesse e la ammirazione del mondo civile.

L'oscuramento da domani va mantenuto dalle 18 alle 6.30

Il Prefetto della Provincia di Trieste ordina:

Per il periodo dal 9 gennaio 1944 e fino a nuovo ordine le disposizioni emanate per l'attuazione dell'oscuramento debbono essere osservate dalle ore 18 alle ore 6.30 del giorno successivo.

La mostra di tappeti orientali nella Galleria al Corso

Oggi e domani rimane ancora aperta la mostra di tappeti orientali nella Galleria al Corso poi si chiuderà. Essa è stata frequentata assiduamente, come meritava, e come era da aspettarsi dalla tradizionale passione di questa città per i tappeti d'Oriente, che le navi triestine, da più di un secolo, importavano indefessamente in Europa e diffondevano a dovizia nelle case dei cittadini. Talchè si può giurare che, se un giorno avessero ad aprirsi per miracolo tutte le case di Trieste, apparirebbe ai nostri occhi tal tesoro di tappeti da farne uno dei più meravigliosi musei. La mostra accolta alla Galleria del Corso è certo degna di questa città d'amatori e d'intenditori. Senza avere la pretesa di una mostra classificata e sistematica, essa raccoglie una moltitudine d'esemplari dei tipi più vari, molti dei quali di straordinaria bellezza, quali antichi, quali moderni, ma tutti fedeli alla tradizione, senza contaminazioni di stili che non abbiano la loro origine nel gusto caratteristico dei paesi di provenienza. Gusto che ha il suo centro nella Persia, paese d'alta e complessa cultura islamica, dove fanno centro e si raffinano le forme particolari alle circostanti terre dell'Asia, dalle marine egee ai grandi altopiani tibetani, della Mesopotamia alle colline dell'Anatolia e alle valli profonde del Caucaso. Sono le terre classiche del tappeto, e sono tutte rappresentate alla Mostra con le loro forme infinitamente varie per la inesauribilità della fantasia decorativa e le trovate, talvolta prodigiose, dell'istinto cromatico. Avete i grandi tappeti da decorazione murale, con le loro illuminazioni di velluto ottenute con tecniche tessili altrettanto semplici quanto geniali, e avete i piccoli tappeti da moschea dove il fedele s'inginocchia nelle interminabili prosternazioni, e quelli piccolissimi su cui fumano le tazzine del caffè e posano le ciotole dai leccumi profumati. Alcuni hanno associazioni di colori piene di una gravità misteriosa, altri una giovialità festevole di tinte chiare e lucenti. Una mostra di tappeti come questa è sempre un grande incanto per gli occhi e una preziosa lezione d'arte.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Nomine

Il Triumvirato ha nominato quale Commissario del Fascio di Monfalcone il camerata Virgilio Roncatti, squadrista, classe 1904, nato a Trieste e residente a Monfalcone, già giornalista e attualmente segretario della Compagnia dei lavoratori del porto. Saranno inoltre nominati altri due camerati che lo assisteranno, sì da formare un Triumvirato.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Al Liceo Ginnasio «Petrarca» e all'annessa Scuola media

La presidenza del Liceo-Ginnasio «F. Petrarca», comunica:

Lunedì, 10 gennaio, si riprenderanno le lezioni per tutte le classi del Liceo-Ginnasio e della Scuola media. Gli alunni della Scuola media continueranno a frequentare le lezioni nell'edificio dell'Istituto tecnico «G. R. Carli» secondo l'orario solito, mentre le alunne della Scuola media avranno lezione nel pomeriggio di ogni giorno — dalle ore 14 alle 16.30 — nell'edificio scolastico del viale XX Settembre. Le classi del Liceo-Ginnasio avranno lezione ogni mattina dalle 8 alle 10.30, meno le classi 4.a D e 5.a D che si recheranno nella Scuola elementare di via Giotto. L'orario per le classi del Liceo-Ginnasio e le classi femminili della Scuola media è esposto all'albo.

Al Liceo scientifico «Oberdan»

La presidenza del Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» comunica:

Da lunedì, 10 corrente, le lezioni saranno tenute per tutte le sezioni nella sede centrale. Nel 1.o periodo avranno lezione — dalle ore 8 in poi — le sezioni B, C, G, e — dalle 14 in poi — le sezioni A, D, F. Per gli assenti agli esami di maturità nella scorsa sessione autunnale sarà tenuta una sessione suppletiva nella prima settimana di scuola. I candidati si devono annunziare in segreteria subito per poter stabilire l'orario in corrispondenza al numero degli esaminandi.

Messa in suffragio di un Caduto

Ricorrendo il terzo anniversario della morte del tenente medico Eugenio Cosciani, martedì 11 corrente mese, alle ore 9, verrà celebrata nella chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti) una Messa in suffragio del glorioso Caduto.

Distribuzione del formaggio da tavola
nel Comune di Trieste

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che a partire da oggi, 8 corrente, ha inizio la distribuzione del formaggio da tavola nel solo Comune di Trieste in ragione di 100 grammi a persona, prelevabili con i buoni 76-77 della carta per generi alimentari vari di VII-bis emissione attualmente in circolazione nel predetto Comune. Ad uguale razione avranno diritto le convivenze civili in possesso di carte annonarie collettive, le convivenze civili speciali e le convivenze militari, che saranno rifornite con i normali modelli di convivenza rilasciati dall'Ufficio carte annonarie del Comune. Gli esercizi pubblici saranno riforniti con buoni emessi dall'Ufficio provinciale di distribuzione su piano di riparto dell'Unione dei commercianti.

Saranno poste in distribuzione le seguenti qualità di formaggio ai prezzi a fianco di ciascuna segnati: Pastorella e Montanara lire 19.90, Fusi 18.15, Provole affumicate 27.30.

Si avvertono i dettaglianti che i prezzi all'ingrosso, escluso contributo «Udis» ed imposta consumo, sono i seguenti: Pastorella e Montanara lire 16.95, Fusi 15.45, Provole affumicate 23.92, e pertanto coloro che avessero pagato un prezzo superiore hanno diritto al rimborso da parte dei fornitori. Si avvertono inoltre i dettaglianti che resta momentaneamente sospesa la vendita del formaggio Gorgonzola, per il quale saranno date quanto prima disposizioni relative al prezzo.

Gli spezzati non spesi e portanti data precedente al 1-1-1944 si intendono decaduti di validità; il Comune provvederà a convalidare quelli emessi per le mense aziendali il 25 dicembre dello scorso anno.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Adriana Lecouvreur,, stasera alle 18.15 al Verdi

Questa sera, alle ore 18.15, prima rappresentazione di «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea (IV del turno di abbonamento A). L'opera è stata concertata e sarà diretta dal maestro Mario Cordone; Augusta Oltrabella ne sarà la protagonista e Fedora Barbieri la Principessa di Bouillon; Giacinto Prandelli, Maurizio; Gino Vanelli, Michonnet; Giannetto Zini, il Principe; Vladimiro Lozzi, l'Abate di Chazeuil; Ottavio Serpo, Quinault; Sante Messina, Poisson; Nerina Ferrari e Anna Maria Anelli, rispettivamente Jouvenot e Dangeville. Prima ballerina Nadia Colombo; il coro è stato preparato dal maestro Vertova, la coreografia da Annita Bronzi, la regia da Domenico Messina.

Stamane alla biglietteria del teatro si inizia la vendita dei biglietti disponibili dall'abbonamento per la seconda rappresentazione di «Hänsel e Gretel» e «Coppelia», che avrà luogo domani, domenica, alle 16.30 (terza del turno di abbonamento B).

Le tessere per l'abbonamento dopolavoristico turno D dovranno essere ritirate entro le ore 18 di domani.

Gli odierni spettacoli cinematografici alla Casa germanica

Oggi, alle 16 ed alle 19, avranno luogo alla Casa germanica di via Nizza 15 due spettacoli cinematografici durante i quali sarà proiettata la pellicola «Heimkehr» con Paola Wessely ed Attila Hörbiger nonchè un'interessante «Wochenschau». Gli spettacoli sono riservati esclusivamente alla colonia tedesca.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Stagione lirica. 18.15: «Adriana Lecouvreur» di Cilea.
ROSSETTI. 18: «Tè delle cinque», rivista-fantasia di N. Mariani con i più celebri cantanti della radio.
NAZIONALE. 14.30, 16, 18, 19.50: «Incanto di una notte», con Zita Szeleczky.
EXCELSIOR. 14.15, 15.40, 17.45, 19.50: «Angeli abbandonati», Pager, Pelsoeczy.
PRINCIPE. 14.30: «Angeli senza felicità», con H. Holz e N. Markus. (I visione).
FILODRAMMATICO. 14 (apertura cassa 13.30): Prima visione: «Matrigna», con F. Marian, F. Kinz, e Comp. A. Cecchelin in «Le quattro stagioni». Ult. 19.30.
FENICE. 14: «La prigione», con L. Laine, continua il grande successo della Comp. D'Artena (I varietà 15.40, II 19.15).
ITALIA. 14.30: «Dove andiamo signora?», elegante, vivace, irresistibile, Carola Hoehn, Claudio Gora, Hans Moser.
REGINA. 15: «La donna dei miei sogni», film delizioso, con Leni Marenbach e Hans Soehnker.
IMPERO. 14: «Mia moglie è fatta così», un film Tobis con Elfie Mayerhofer e Hans Soehnker.
REALE. 14.30: «Calafuria», con Doris Duranti. Grande romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14.30: «Il porto delle nebbie», con Michel Morgan e Jean Gabin.
MASSIMO. 15: «Il dottor Kovacs», delizioso romanzo d'amore, con Antal Pager, Julia Toth.
NOVO CINE. 14.30: «Sancta Maria», con Amedeo Nazzari e C. Montes.
MODERNO. 14.30: «Sette anni di felicità», divertentissimo con Theo Lingen, Hans Moser e Vivi Giol.
ARMONIA. 14: «Città d'oro», Cristina Soederbaum. Varietà.
ODEON. 14: «Albergo Nord», con Annabella e L. Jouvet. Splendido.
SAVONA. 13: «Il romanzo di un giovane povero», con Amedeo Nazzari.
MARCONI. 14.30: «Don Cesare di Bazan», un amore, avventura drammatica, con Anneliese Uhlig, G. Cervi.
AZZURRO. 14: «La gerla di papà Martin», con Ruggero Ruggeri, G. Paolieri.
RADIO. 14: «L'orchidea rossa», con O. Tschechova, Camilla Horn.
VITTORIA. 15: «La Falena», con Hana Vitova. Ultimo spettacolo ore 20.
CENTRALE. 13: «Beatrice Cenci», Carola Hoehn, O. Valenti, E. Piermonte.
ADUA. 14: «Il pirata sono io», con Macario, Juan de Landa.
VENEZIA. 14: «I promessi sposi», G. Cervi, C. Ninchi, D. Sassoli, capolavoro.
CARDUCCI. 14: «Il tatuato», con Fernandel. Domani ore 10 e 11.30 grande mattinata con nuove comiche e Topolino a colori.
BELVEDERE. 14.30: «Labbra serrate», con Fosco Giachetti, A. Bach e Campanini.

TAVERNA 3 PORCELLINI (Foscolo 26, tel. 90184). Seralmente scelta orchestr.

"Il tè delle cinque,, al Rossetti
Oggi replica alle ore 18

Lo strano spettacolo, quello di ieri al Rossetti! Nino Mariani aveva promesso un «Tè delle cinque» e gli spettatori erano accorsi numerosi per degustarlo; ma mentre la bevanda rivistaiola, per cause diverse, stava diventando più amara del famoso tè del generale Jen, ecco arrivare due zuccherini: Cecchelin e Jole Silvani. Così raddolcito, il tè è apparso gustoso. Il merito, oltre che ai due popolari attori triestini, va anche alla piccola Silvana Falli, piena di brio e di temperamento esuberante, al brillante Nino Slobez, al dinamico «Sestetto Celo» con Marcello Fragiacomo e Ilonca Bernath, alla squisita cantante Alice Paoletti, agli ottimi Anna e Umberto Giorgomilla, alla brava Livia Siani e ad altri elementi di contorno. Un vivo successo personale è stato ottenuto dal cantante al microfono Gloriano Capecchi che ha reso con bella espressività diverse canzoni antiche e moderne. Il commento orchestrale è stato brillantemente sostenuto dall'orchestra ritmo-sinfonica diretta da Bruno Paoletti e col concorso dei pianisti Centis e Safred. Del presentatore Lucio Rubini il pubblico, nervosetto anzichenò, ha fatto giustizia sommaria nel primo tempo. I «10 diavoli danzano» (che erano 8) si sono esibiti in pittoresche creazioni coreografiche, capeggiate dalle ammirevoli ballerine soliste Vanda Vandi e Iole Bacchiddu. Di buon effetto le scene su bozzetti di Angelo Roiatti realizzate dai Rossi. In sostituzione dell'artista Tina Allori, che per cause indipendenti dalla sua volontà non ha potuto raggiungere Trieste, questa sera prende parte allo spettacolo la nota diva della radio Laura Barbieri.

In complesso lo spettacolo è apparso eccessivamente affrettato, ma a questo difetto rimedieranno — si confida — le repliche fissate per oggi e domani, con inizio alle ore 18. Vendita dei posti presso la Biglietteria centrale.

Il violoncellista Repini-Secco al Ridotto del Verdi

Dopo una non breve stasi dell'attività concertistica, gli appassionati della vera musica avranno occasione domattina alle 11, al Ridotto del Verdi, di sentire un ottimo giovane concertista di violoncello, Roberto Repini-Secco, che eseguirà tra l'altro il celebre concerto in si minore del boemo Anton Dvorak e una delle più belle sonate di Luigi Boccherini. Il concerto è organizzato dal Sindacato musicisti. Repini-Secco avrà la collaborazione pianistica di Guido Rotter.

Alla Galleria del Tergesteo
Gli odierni spettacoli

La Galleria del Tergesteo continua ogni giorno ad essere luogo di convegno di grande folla di cittadini richiamati dalle attrazioni della manifestazione ricreativa colà organizzata dal Dopolavoro. Anche ieri molto pubblico ha visitato la Mostra dei Presepi e si è soffermato ad ascoltare il brillante programma musicale ed a svagarsi al parco dei divertimenti.

Oggi, alle 15.30, avrà inizio una replica della commediola «La Befana» di Anna Carpi, lavoro divertente per i piccoli e per i grandi, che già ieri è stato molto applaudito.

Alle 16 si svolgerà un trattenimento sostenuto dall'orchestra diretta dal maestro Manzetti, con il batterista Uccio Augustini, e da altri bravi elementi.

Oggi e domani spettacoli al Ferroviario. Oggi, alle 16, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario si svolgerà il consueto spettacolo cinematografico del sabato con presentazione di un divertente film italiano. Domani, alle 15 e alle 17, proiezioni di un'altra suggestiva pellicola.

Ripresa di spettacoli cinematografici al Dopolavoro di Barcola. Oggi, sabato, dalle 16 in poi, al Dopolavoro «Beuzzar» di Barcola saranno ripresi gli spettacoli cinematografici con il film «Lascia cantare al cuore», con Alberto Rabagliati e Vivi Gioi. Domani, domenica, spettacoli dalle 15 in poi.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ortensia Tevini-Trevisini, da Giorgio Trevisini lire 200 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli, lire 150 pro Ist. Rittmeyer e lire 150 pro Ist. dei poveri; dai fratelli: Clotilde Tevini-Trevisini, Oreste Tevini e Bice Tevini, Spongia e loro famiglie, lire 1000 pro E.C.A., lire 500 pro Ist. Rittmeyer e lire 500 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Valentina Tomsich lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli e lire 50 pro Ist. Rittmeyer; dalla cognata Olga ved. di Lenardo lire 500 pro Orfani di guerra, lire 200 pro Ist. dei poveri, lire 200 pro Ist. Rittmeyer e lire 100 pro C.R.I.; dai nipoti Alba e Ferruccio di Lenardo lire 250 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra, lire 250 pro E.C.A.; da Guglielmina Bolmarcich lire 50 pro Fondo Banelli; da Giovanni ed Erminia Pucalovich lire 50 pro Soc. femm. San Vincenzo de' Paoli (Padri Spagnoli); da Pietro e Carlo Tevini e dagli eredi fu Giovanni Tevini lire 100 pro Ist. dei poveri.

Per onorare la memoria di Umberto Ziliotto, da Elettra Carlini lire 30 pro Ist. dei poveri.

Per onorare la memoria di Euri Badalotti, dal dott. Carlo Rangan lire 30 pro Ist. dei poveri (fondo incoraggiamento); dal dott. ing. Antonio Machlig e famiglia lire 50 pro C.R.I. (Ufficio prigionieri); dall'ing. Paolo Grassi lire 30 pro Ist. Rittmeyer.

Per onorare la memoria del comm. Giovanni Freno, dal conte Mario Tripcovich lire 100 pro Madri Ausiliatrici; dal conte Oliviero Tripcovich lire 100 pro Padri Carmelitani; dal dott. Gino e Bianca Gärtner lire 25 pro Unione italiana ciechi.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi 8 gennaio, ore 10: Turno generale: 8 marinai, 3 giovani di coperta, 1 giovane di cucina, 1 mozzo di cucina, 1 panettiere, 1 ingrassatore, 4 fuochisti, 2 carbonai.

Servizi per mare che avranno luogo domani 9 corr.: Da Trieste alle 7.15 tocc. Lazzaretto e Valdoltra, 10 Valdoltra, 12.5 Lazzaretto, 14.45 Lazzaretto e Valdoltra, 16.15 Valdoltra. Da Capodistria alle 6.45 diretto, 8.30 Lazzaretto, 12.15 Valdoltra, 13.25 Valdoltra e Lazzaretto, 16.15 Valdoltra e Lazzaretto.

CORRISPONDENZA APERTA

Data la mancanza di spazio che non ci consente di pubblicare rapidamente tutte le risposte attese dai nostri lettori, avvertiamo che, in via eccezionale, oggi metteremo una parte della «Corrispondenza aperta» sulle «Ultime Notizie».

Il vero N. N. Non è possibile l'ammissione all'Università senza il possesso del diploma di licenza della Scuola media superiore. E' possibile, invece, che un giovane sprovvisto del titolo di studio frequenti quale uditore le lezioni universitarie, senza però aver diritto ad alcuna attestazione di frequenza.

Una assidua lettrice. A proposito di quel vostro reclamo riguardante i vetri mancanti, siete invitata a rivolgervi direttamente al Sindacato proprietari di fabbricati, in via S. Spiridione numero 7.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

CUOCA capace offresi mensa ristorante. Guardiella S. Cilino 402, filovia «B». 60240 A
PRESTASERVIZI, 3 ore mattina, offresi. Via Mazzini 46 IV, scala II. 60304 A
PRESTASERVIZI, media età, offresi ore pomeriggio. Via Madonnina 17 I p. 3. 40242 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
AIUTO cuoca per cucina popolare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40264 B
DOMESTICA, buonissime condizioni, cercasi Via Roma 22, Rigo. 60254 B
DOMESTICA tuttofare e prestaservizi, ore pomeriggio, cercasi; abbonamento tram. Romagna 93. 60230 B
DOMESTICA o prestaservizi, buonissima paga, ottimo trattamento, cercasi. Piazza Volontari Giuliani 7 III p. 7. 40307 B
DONNA mezza età, tuttofare, sappia cucinare, cerca piccola famiglia sfollata; vicinanze Trieste. Ottimo trattamento. Presentarsi: Carducci 2, dottor Zuech. 40234 B
PRESTASERVIZI, ore combinarsi. Montecucco N. 5. 40260 B
PRESTASERVIZI tuttofare, dalle 8 alle 16, cercasi. Via Giulia 17, Sossi. 40135 B
PRESTASERVIZI cercasi. Via Piccardi 52 terzo. 40262 B
PRESTASERVIZI cercasi subito, ore da combinarsi. Commerciale 2 I. 40265 B
PRESTASERVIZI mattinata, buona paga, cercano coniugi soli. Trento 11-V, destra. 40227 B
PRESTASERVIZI, onesta, forte, mattina, cerco. Via Ariosto N. 2 porta 17, Cason. 60281 B
PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. Telefonare 94126. 60278 B
PRESTASERVIZI, ore combinarsi, e ragazzetta per bambina, cercansi. Covelli, piazza Impero 6. 40301 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Rittmeyer 14 III destra. 40281 B
PRESTASERVIZI 3 ore mattina, cercasi. Ginnastica 15 III porta mezzo. 60250 B
PRESTASERVIZI, aiuto piccola famiglia, ore combinarsi, cercasi, Francesco Cappello 3 porta 14. 40271 B
PRESTASERVIZI, buon mensile, cercasi. Via Donatello 9 III. 60244 B
PRESTASERVIZI mattinata, cercasi. Berton, Franca 10. 60220 B
RAGAZZA amante bambini, aiuto lavori leggeri di casa, cercasi stabile. Beccaria 8 II sinistra. Presentarsi dalle 10-12. 60197 B
RAGAZZE brave (6), bella presenza, una cuoca, cercansi. Albergo Friuli, Monfalcone. 60104 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

A commercianti, società, esperto professionista tiene contabilità e libri prescritti; legge, assumendo pure consulenza tributaria, sindacale, ecc. S.A.T.A., piazza Neri 4, telefono 7438. 40004 C
CUOCO marittimo lloydiano, conosce lingua tedesca, offresi trattoria o mensa, miti pretese. Cassetta 10202 C Un. Pubbl.
DIPLOMATA offresi subito qualsiasi impiego decoroso. Cassetta 10182 C, Unione Pubblicità. 10182 C
GIOVANE impiegato, pratico tutti lavori ufficio, dattilografo, buone cognizioni tedesco, occuperebbesi; eventualmente anche centralino telefonico. Cassetta 10203 C Unione Pubblicità. 10203 C
GIOVANE signora offresi quale cassiera o riscuotitrice. Piccola cauzione. Cassetta 34571 C. Unione Pubblicità. 34571 C
IMPIEGATO praticissimo paghe operai, offresi. Ranzato Giulio, via Conti n. 46. 40261 C
LAVORANTE sarto assume lavoro a domicilio per conto di sarti, sarte, confezionisti. Offerte cassetta 10037 C Un. Pubbl.
PERITO industriale meccanico, 24-enne, lunga pratica, ottima conoscenza lavorazioni ed attrezzature, esperto collaudi d'officina, offresi. Cassetta 10167 C, Unione Pubblicità. 10167 C
PRATICO farmacia, 28enne, offresi prontamente. Scrivere: Pizzani Bruno, via dell'Istria 16, presso Faelli. 70270 C
SIGNORA giovane, già pratica farmacia, offresi qualsiasi posto fiducia, cassiera massime garanzie. Cassetta 10054 C Un. Pubblicità. 10054 C
SIGNORINA volonterosa, cognizioni dattilografia, stenografia, offresi per ufficio. Miti pretese. Cassetta 10225 C Un. Pubbl.
SIGNORINA 19enne, offresi, comptometer, dattilografa, contabile, lavori ufficio. Zovenzoni 1, mezz. sinistra. 40298 C
SIGNORINA 25enne, bella presenza, buona e laboriosa, desidera posto, qualità governante, possibilmente fuori Trieste. Cassetta 10238 C Unione Pubbl. 10238 C

COMUNICATI

Se qualcuno è in grado di dare notizie del caporal maggiore GIACOMO FRISOLINI, 224.a Compagnia Lavoratori Olbia (Sardegna) e dell'autiere GIOVANNI FRISOLINI, 345.o Autoreparto pesante, Posta Militare 14, farebbe una grazia informare la famiglia Frisolini, S. Domenica d'Albona (Istria).

RADIO
non funzionanti per mancanza di valvole od altro
acquista
Radioassistenza
Piazza Verdi 3 - Tel. 4505

Oggi all'Excelsior
la «Manenti Film» presenta una produzione 1944
Angeli abbandonati
Una appassionante vicenda d'amore, con
...ager
Irea Pelsöczy
Artur Somlay

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

SARTA donna, assume ordinazioni, lavorazione accurata. Corso Garibaldi 4 III porta 13. 60211 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

CASSIERA, banconiera, internista, cerca Caffè Nazionale, piazza Unità. 60242 D
CONTABILE provetta, cerca azienda commerciale; 2-3 ore al giorno. Offerte cassetta 10223 D Unione Pubbl. 10223D
CUCITRICI cercansi. Stabilimento confezioni Beltrame, via Besenghi 12. 60171 D
DONNA per gabinetti, cercasi. Presentarsi: Caffè «Stella Polare», via Dante 14. 60195 D
ESATTORE per città e provincia, cerca UTET Gorizia. Scrivere via Rastello 30, Gorizia. 60247 D
FALEGNAMI: operai, mezzilavoranti, apprendisti, giovane bracciante volonteroso, assumonsi. Indirizzo Piccolo. 60253 D
FATTORINO giovane, serio, cercasi prontamente. S. Francesco 9 II porta N. 5. 40185 D
GARZONA, mezzalavorante, sarta uomo, cercansi. Piazza Impero 13, Cuccagna. 40287 D
GARZONA, lavorante, sarto uomo, massima retribuzione, cercansi. Mazzini 60282 D
IMPORTANTE industria cerca per Venezia segretaria direzione stenodattilografa perfetta lingue italiana e tedesca. Offerte dettagliate curriculum vitae: Telefunken, Fondamenta Cavalli 4090, Venezia. 5030 D
INTERNISTA pratica banco caffè, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 40266 D
MONTATORE motori marini, abile, lunga pratica, cercasi. Cassetta 10196 D Un. Pubblicità. 10196 D
OROLOGIAIO capace, completo di utensili, cerca orologeria di prim'ordine; retribuzione a pezzo. Ind Piccolo. 40293 D
RAGAZZA per ambulatorio dentistico, cercasi. Cassetta 10197 D Unione Pubblicità.
RAGAZZA pulizia ambulatorio, lavori casa, cercasi. Corso Garibaldi 11 primo. 60257 D
RAGAZZA o apprendista calzolaia, cercasi. Via San Lazzaro 6. 40241 D
RAGAZZA pulizia, cerca latteria. Indirizzo Piccolo. 40274 D
RAMMAGLIATRICE calze e plissettata, buona paga, cercasi. Ciotti, S. Spiridione numero 10. 40097 D
SIGNORA bella presenza, referenze, cercasi, cassiera. Ind. Piccolo. 40245 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA ingresso libero o appartamentino, qualsiasi prezzo, cerca professionista. Cassetta 10132 E Unione Pubbl.
CAMERA vuota uso cucina cerca signora sola, pensionata, urgente. Cassetta 10088 E, Unione Pubblicità. 10088 E
CAMERA, presso famiglia distinta, cerca impiegato bancario, stabile. Cassetta N. 10211 E Unione Pubblicità. 10211 E
CAMERA mobiliata, matrimoniale o vuota, possibilmente ingresso libero, cercasi. Cassetta 10239 E Unione Pubbl. 10239 E
STANZA paraggi Giardino pubblico o vie centrali, cerca distinta parastatale. Cassetta 10190 E Unione Pubbl. 10190 E
STANZA ingresso libero, minimo disturbo, cerca distinto; paga bene. Indirizzo Piccolo. 40346 E
STANZE (2), elegantemente mobiliate, bagno, telefono, ingresso libero, cercano 2 ufficiali. Indirizzo Piccolo. 40158 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA cucina, paraggi S. Giacomo, affitto mite, cambiasi con uguale. Offerte Cassetta 10164 F, Unione Pubblicità.
CAMERA signorile, centrale, tutti conforti, offresi a distinto. Indirizzo al Piccolo. 40267 F
CAMERETTA mobiliata, affittasi a distinto. Tomaso Luciani 4 porta 12. 60256 F
MATRIMONIALE soleggiata, moderna, esclusa cucina, affittasi. Foscolo 28 p. 8. 40256 F
MOBILIATA affittasi. Alfieri 12 porta 11. 60255 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ABILITATI insegnano tutte materie inferiori, superiori. Tigor 14 IV; telef. 26053. 60239 G
AUTORIZZATA scuola taglio, inizia fra giorni corso speciale. Carducci 34 p. 8. 60258 G
COMPTOMETER, dattilografia, corsi preparazione impiego, iniziansi lunedì 10 corrente. Ferraris, Galleria Protti 3; telefono 4264 10234 G
DOPOSCUOLA per alunni elementari, con preparazione esame medie. Istituto Enenkel, Battisti 22 60229 G
DOPOSCUOLA per alunni medie inferiori, avviamento. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 8800. 00001 G
ENENKEL: Istituto scolastico fondato 1919, Battisti 22, telefono 8800. Maturità classica, scientifica; abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Ammissione medie superiori, scuole medie. Licenza media, avviamento, commerciale, industriale. Corsi elementari. Lingue moderne. Stenografia, dattilografia, contabilità. Doposcuola. Ricupero anni perduti. 40314 G
INGLESE: aperto corso pomeridiano. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800.
INSEGNANTE lingua russa, cercasi. Cassetta 10212 G Unione Pubbl. 10212 G
LAUREATO ingegneria, impartisce lezioni matematica, fisica, chimica. Telefonare n. 27301 dalle 17 in poi. 40231 G
LINGUE moderne, metodo speciale, accelerato. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 10218 G
MAESTRO, lunga pratica, istruirebbe, assisterebbe alunni elementari, famiglie distinte. Indirizzo Piccolo. 60246 G
PIANOFORTE, inizio-perfezionamento, teoria-solfeggio. Enenkel, Battisti 22; telefono 8800. 60226 G
PRATICANTI dattilografe, principianti, provette, offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 60227 G
SIGNORA, signorina tedesca, cerco, per conversazione. Nizza 26 III d. 40285 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuole medie inferiori, a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 60259 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSETTA, documenti, smarrita. Mancia, scrivere: Canciani Guerina, Log Domio 69 (S. Dorligo Valle). 60232 H
CALZETTONE noce, tratto S. Teresa. Mancia: Tor S. Piero 20, Franceschi.
CAPPOTTO donna, marrone, dimenticato treno Trieste-Tarvisio, giorno 3 gennaio. Rinvenitore, pregato informare famiglia Vouk, via Donadoni 2; telef. 90518. Lauta mancia. 10219 H
GUANTO pelle, donna, smarrito presso P. Garibaldi. Mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 60243 H
GUANTO pelle marron, bambino, tratto Galleria, D'Alviano. Mancia: telef. 7300.
GUANTO smarrito Carducci, piazza Goldoni. Riportarlo, verso mancia: via del Bosco 14 V. 60282 H
LIBRETTO macchina TS 4420, smarrito tratto via dell'Istria, Bramante, S. Michele. Portarlo Bar Marsilli, piazza Garibaldi 12. Generosa mancia rinvenitore.
OCCHIALI vista, smarriti. Mancia portandoli a «La Vigilia», S. Spiridione num. 7.
OCCHIALI bambina, rotondi, smarriti P. Goldoni, filovia «A». Mancia. Granozio, Padovan 10. 60214 H
OROLOGIO «Omega», smarrito giovedì mattina, latrine stazione centrale, carissimo ricordo famiglia. Mancia lire mille, riportandolo: Biglietteria sportello 5, St. centrale, Trieste. 60265 H
PORTAMONETE pelle marron, caro ricordo, smarrito. Pregasi rinvenitore trattenersi denaro e restituirlo con documenti. Strada Guardiello 4. 10217 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTO, piazza Tommaseo, cinque stanze, vuote, con accessori, telefono, ascensore, scambiasi con più piccolo; prelevando mobili. Scrivere cassetta 10193 I Unione Pubblicità. 10193 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, bagno, preferibilmente casa nuova, cercano statali soli. Offerte cassetta 10199 L Un. Pubblicità. 10199 L
APPARTAMENTO mobiliato, 2-3-4 stanze, cerca ufficiale, stabile; possibilmente periferia; bagno, telefono. Telefonare ore 12-14, N. 26498. 60216 L
APPARTAMENTO mobiliato decorosamente, di 3-6 stanze, cercano due distinti funzionari uso abitazione. Offerte Cassetta 10176 L Unione Pubblicità. 10176 L
APPARTAMENTO mobiliato 2-3, qualunque posizione, cercano coniugi distinti. Cassetta 10133 L Unione Pubbl. 10133 L
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, vuoto, centro, ottima retribuzione mediazione, cerco. Cassetta 10097 L Unione Pubbl.
APPARTAMENTO villa mobiliata, 4 stanze, conforto, cucina e riscaldamento elettrico preferenza, biancheria, attrezzi cucina posata propria, periferia città oppure Capodistria, Portorose, cerca distinta famiglia 3 membri senza figliuoli. Offerte scritte Cartoleria Stoka, Trieste, via Milano 37. 60260 L
APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, cerca professionista solo, cauzione. Cassetta 10189 L Unione Pubbl. 10189 L
APPARTAMENTO, indifferente numero stanze, cercasi pronto ingresso; acquistasi mobilio. Cassetta 10192 L Un. Pubbl.
APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, 2 camere, cucina, bagno, telefono, cercano 2 ufficiali. Ind. Piccolo. 40157 L
LOCALE per deposito rinfuso mobilio, 5 stanze, cerca professionista sfollato Istria. Telefono 26566. 40279 L
LOCALI uso magazzino e ufficio, centralissimi, cercansi. Telefonare num. 90746. 40322 L
MAGAZZINO asciutto, qualunque grandezza, cerca urgentemente importante ditta; disposta eventuale rilievo impianti. Cassetta 10127 L Unione Pubbl. 10127 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ABITI (2), seta pesante, nero, marron, statura media, gonna marron, tovaglia, tovaglioli 6 persone, scarpe camoscio marron, suola cuoio, altre pelle 38, borsa rossa tracolla, trousse tartaruga, vendonsi, occasionissima. Slataper 20 III; dalle 15 alle 18. 40315 M
BINOCCOLO prismatico 6 per 24 Zeiss, quasi nuovo, vendo. Offerte cassetta 10201 M Unione Pubblicità. 10201 M
BINOCCOLO prismatico «Zeiss» 7 per 50, occasionissima, vendesi. Libreria, Mazzini N. 40. 60209 M
BUSTA giuochi scacchi, domino, roulette, dama, poker, ecc.; grammofono valigia, dischi, tutto nuovo, vendo occasione. P. Perugino 2 porta 9. 40300 M
CAPPOTTO uomo, vendesi occasione. Via Zovenzoni 1 porta 59. 40238 M
CAPPOTTO seminuovo, lana, statura media, vendesi, oppure scambiasi. Indirizzo Piccolo. 6552 M
CAPPOTTO nuovissimo, signorina, media statura, vendesi occasione. Crispi 39 I. 60263 M
CAPPOTTO, divisa marina, nuovissima, media statura, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 60211 M
CAPPOTTO uomo, vendesi. XX Settembre 24, Tonini. 60224 M
CAPPOTTO ragazzo, taglio blù, altro loden, taffetà nero, camicie notte, mutande, vestito uomo, giacca, panciotto, vendonsi. Slataper 1 porta 6. 60248 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, vendesi occasione. Ginnastica 64 II sinistra. 60276 M
CARRETTINA piccola, trasporto, vendesi. Tarabochia 1, drogheria. 40302 M
CARROZZELLA fonda, sport, macchina cucire rientrante, nuova, vendonsi Canova 28 IV sinistra. 60273 M
CARROZZELLA fonda, altra passeggio, vendonsi in mattinata Via Cologna 84, Janesich. 60277 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, bellissima, vendesi. Via Donizetti 5 quarto. 40363 M
CARROZZELLA sport, bicicletta uomo da riparare, fotografica Kodak 6 per 9, amaca corda, mantellina donna, pelliccia, vendonsi. Petronio 5, Buccin. 40239 M
CARROZZELLE Phoenix, fonda, sport, ottimo stato. Via Edmondo de Amicis 9 V sinistra. 40233 M
CARROZZINA sport, vendesi occasione. Via Battera 7 I. 60200 M
CINTURONE cuoio, sacco montagna, tappeto murale. Indirizzo Piccolo. 60245 M
COLTRINAGGI velluto oro, vecchio, usabili veste camera, valigia cuoio cinghie, vendonsi. Ind. Piccolo. 60218 M
CULLA arredata per bambini, vendesi. Montecucco 5. 40259 M
DISCHI, vasto assortimento opere, sinfonie e canzoni, da lire 5 in poi. Madonnina 28 primo. 76373 M
FISARMONICA 80 bassi 3 registri, nuovissima, occasione. Via Udine 59, trattoria. 60283 M
FOTOGRAFICA Leica «III c», vendesi. Indirizzo Piccolo. 60271 M
LAMPADA, tavolo, fiorentina '400, vendo. Via Murat 8 porta 43. 60238 M
LEICA Retina 1.3.5, altra 6 per 9, vendonsi. Gatteri 12, Mugliesi. 40275 M
LENZUOLA 1-2 piazze, federe, tovaglie, vendonsi giornata. Libreria, Mazzini 40. 60208 M
LENZUOLA, tappeto pelo, cappotto, vestito uomo, ragazzo, vendonsi. Molino vento 11 I destra. 60268 M
LETTI (2) ferro, con reti metalliche, vendonsi. Dias 10 I. 40289 M
LONTRA, come nuova, vendesi; dopo ore 21. Telefono 27300. 60267 M
MACCHINA scrivere Everest ufficio, doppio carrello, vendesi giornata. Libreria, Mazzini 40. 60207 M
MACCHINA Singer K 17-1 a braccio cilindrico con piastra mobile da calzolaio perfetto stato, vendesi migliore offerente. Rivolgersi: Bacchin Giuseppe, Cormons.
MACCHINE da scrivere (2) per ufficio, lire 5500. Gatteri 35 mezzan. 60146 M
PELLICCE marrone, nere, vendonsi. Alfieri 9 I destra. 60087 M
PELLICCE capretto grigia, marrone, nera, agnello. Paganini 4 III. 40255 M
PELLICCE chiara, marron, nera, bellissime, vendonsi. Manzoni 20, sec., Mosetti. 40211 M
PELLICCIA nera, occasionissima, vendesi. Telefonare 93316. 60198 M
PELLICCIA uomo, castoro, usata, bolero in volpi azzurre, valigia cuoio, media, vendonsi. Ind. Piccolo. 60201 M
PELLICCIA uomo, nera, gatto russo, collo Astracan, vendesi. Bar, via Marconi 4. 40250 M
PELLICCIA agnello, vendo. Imbriani 10, Verteni. 40258 M
PELLICCIA gazzella naturale, figura snella, taglio stoffa uomo, vendo. Via Udine 31 II sinistra. 10235 M
PELLICCIA nera, nuovissima, imitazione opussum, statura media, vendesi. Palestrina 2, III, destra. 40136 M
PELLICCIA marron, nuova, sbaglio misura, vendesi occasione; dalle 12-18. Franca 15 porta 5. 40088 M
PELLICCIA marrone, nuovissima, fine, vendesi. Madonnina 21, Botteri. 60150 M
QUADRO olio, un metro, artista noto, vendesi occasione. Roma 17-II, destra. 40209 M
RADIO recentissima 5 valvole 4 gamme vendesi. Via Crispi 5-IV, sinistra. 40220 M
RADIO ottima, vendesi. Vicolo Ospedale Militare N. 23. 40196 M
RADIO ultimo tipo, radiogrammofono, fonotavolino, vendonsi. Dias 5 III destra.
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776. Gatteri 45. Stanci. 61239 M
RADIORIPARAZIONI. Per aver riparato presto e bene il vostro apparecchio, rivolgetevi a Radio Vianello, piazza Vico 9, telefono 93875; ritiro e recapito a domicilio degli apparecchi. 76781 M
RECINTO bambini, completi lana, uomo forte, vendonsi. Fabrisiani, Bramante 8. 40168 M
SCARPE donna 37, tutto cuoio, nuove, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 60199 M
SCATOLA giuochi nuova vendesi 1800 irriducibili. Viale R. Margherita 8, portineria. 40216 M
SCRITTOIO uso banco scolastico, ottimo stato, vendesi. Ruggero Manna 17 p. 12. 60186 M
STUFA e tubi, vendonsi. Via Ginnastica 43, portiere. 60141 M
STUFA con tubi, occasione vendesi. Via Bellinzona 6 IV. 40180 M
TAGLI vestiti uomo, ottimi vendonsi. V. Sonnino 67 II sinistra. 60196 M
TAGLIO stoffa, 12 quintali legna. Via S. Rocco 2-II, angolo Cavana. 60191 M
TAPPETO bellissimo 195 per 310, occasione vendesi. Crispi 41 III. 40248 M
TAPPETO turco (Bosnia) grande vendesi. Esclusi rivenditori. Via Piccolomini 3, terzo, destra. 40228 M
TRENINO elettrico, 5 pezzi, 16 binari, trasformatore, vendesi; ore 19. Gatteri 5, interno 5. 40199 M
TRICICLO e autino, nuovi, vendonsi. Galleria 4, portineria. 40186 M
TRICICLO bellissimo, ruote gomma, occasione. Via Tesa 1, piedaterra. 60158 M
VESTITI uomo (2), ottimo stato, esclusi rivenditori, vendonsi. Cadorna 23 I. 40160 M
VESTITI uomo, blù, statura media, calzoni sport, vendonsi. Canova 11 p. 17. 40161 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

CUCCIOLI maschio e femmina, cercansi; razza bracco tedesco o spinone, regolarmente iscritti. Bonifacio, via Roma 20, Trieste. 60184 N
DISCHI anche rotti, acquistansi a lire 10 il chg. Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono 34371. 10026 N
FRANCOBOLLI sciolti o collezioni, acquista privato, se occasione. Offerte cassetta 10180 N Unione Pubbl. 10180 N
LAMPADINE elettriche guaste (zoccoli), comperiamo, qualsiasi quantitativo, pagando bene. Cervellini, piazza Dalmazia 1.
LIBRI testo primo corso biennale Carli cercansi. Gentili offerte: Miniussi, Canova 2, dalle ore 14 alle 16. 40035 N
MOTORE per autocarro tipo 621 o similare, per adattarlo su chassis Nesseldorfer, cercasi urgentemente. Telef. 4701.
PELLICCE, volpi rosse, acquisterei se occasione. Telefonare 91832. 40153 N
PELLICCIA volpe argentata, vestito, cappotto uomo, pelli guarnizioni, acquistansi. Giacinto Gallina 2 p. 8. 40247 N
RADIO, radiogrammofono, recenti, antichi, guasti, radiomateriale, scrivere portatile, grammofono valigia, fotografica, bicicletta, motoleggera, comperansi. Sonnino 4-II. 10085 N
SCATOLAME Escabeche od altro, cerco. Telefonare 3901. 40240 N
STOFFE donna, bambini, cerco, anche piccole quantità. Ind. Piccolo. 60144 N
TAPPETO linoleum per pavimento, qualsiasi misura, acquisterei. Lorenzetti 18 I. 40268 N

BANCA TRIESTINA
Cap. L. 2.800.000.- - Ris. L. 503.120.25
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente e a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.
EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2¾%
Telefoni: 5241, 5242 e 5243

Riviste e libri di medicina italiani ed esteri
SANTO VANASIA - Via M. Macchi, 71 - MILANO - Telefono N. 266917

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 TEL. 29-763

Il giorno 5 corrente munita dei conforti religiosi, rese la sua bell'anima a Dio la nostra adorata

Ortensia Trevisini

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito GIORGIO, in unione alle congiunte famiglie TREVISINI, TEVINI, SPONGIA, STAGNI' e DI LENARDO.

Trieste, 9 gennaio 1944.

Il presente serve quale part. diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia cessò di vivere questa mane

Giacomo Zaccolo

lasciando nel più profondo dolore la moglie LUCIA, che in unione ai figli, alla nuora, generi, nipoti, fratelli e congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 9 corrente, alle ore 10, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 7 gennaio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

A soli 8 mesi di distanza dalla Sua adorata mamma, ci ha lasciati per sempre il nostro caro

ARRIGO DOSSI
impiegato all'Aquila S. A.

Con dolore la zia GISELLA, in unione alle famiglie DOSSI e SUZZI, ne dà la triste notizia a quanti gli vollero bene.

I funerali seguiranno oggi sabato 8 corrente, alle ore 15, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 8 gennaio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

FRANCESCO BEARZOT

spirò serenamente ieri dopo breve malattia lasciando nel dolore la moglie, i figli CARMEN in VIVIANI, IDA in CERQUENI, MARIA in GUSTINI MARCELLO e VALERIO (assente), la sorella, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi sabato, alle ore 15, partendo dalla via Campanelle n. 111.

Trieste, 8 gennaio 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie MURAN-COSSUTTA ringraziano commosse tutti coloro che vollero onorare la memoria del loro caro scomparso.

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA matrimoniale sposi occasionissima vendesi. Alfieri 9, porta 1. 40426 NN
CAMERA pranzo, lussuosa, tutta pannifortі, vendesi occasione. Zovenzoni 6, falegname. 60270 NN
CUCINA moderna, bellissima, nuova, vendesi occasione. Ginnastica 46 II sinistra.
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4 p. 7. 500 NN
CUCINA, lavorazione perfetta, altra modello eccezionale, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 60090 NN
LETTO con sgabello, ottimo stato e massima pulizia, vendo. Via Pascoli 32, port. 40294 NN
PIANO Mignon, rinomata marca, perfetto stato, vendesi. Ginnastica 45 I sin. 60272 NN
PIANOFORTE coda, marca «Haitzman» di Vienna, vendesi. Via Cologna 22. 40251 NN
SCRIVANIA noce, 7 cassetti, vendesi. Murat 8 porta 13. 60237 NN
STANZA da pranzo, nuova, grande, lussuosa, moderna, vende falegname. Via Rigutti 15 40190 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

AUTOMOBILISTI, per la vostra automobile, anticongelante «Dekros», il migliore, più conveniente. Studio tecnico Fogazzaro, Trieste, via Beccaria 8; telef. 29798. 40257 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

BOTTEGA da calzolaio, avviata, acquisto. P. Revoltella 23 II sinistra. 60235 R
CHIOSCO giornali affittasi subito, 1000 cauzione. Via Nizza, di fronte Tribunale. 1000 R
DISPONIBILI lire quarantamila, prima ipoteca. Gaspero Weis, Mazzini 9. 40317 R
NEGOZIO dolci o pasticceria, cercasi. Telefonare 90746. 40323 R
SARTORIA bene avviata, scelta clientela, vendesi subito causa partenza. Traversa. Bule d'Istria. 21886 R

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

APPEZZAMENTI campagna al mare, con pronta costruzione casette, vendonsi. Cassetta 10230 S Unione Pubbl. 10230 S
CASA a Laurana, 2 piani, 2 quartieri da 4 stanze ognuno, splendido punto sulla strada Abbazia-Laurana, con propria spiaggia, vendesi. Informazioni: Hotel Regina, stanza 78, ore 9-10. 40269 S
FONDI magnifici per costruzione case città, vende proprietario. Proprietario vende stabile città; ottimo impiego capitali. Cassetta 10208 S Unione Pubbl. 10208 S
QUARTIERE condominio, acquistasi, rilevando parte mobilio; mediatori esclusi. Cassetta 10152 S Unione Pubbl. 10152 S

Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

SIGNORINA 32enne, sola, priva conoscenze, desiderosa formare famiglia, cerca signore, massima serietà, affettuoso, scopo matrimonio. Cassetta 10215 U Unione Pubblicità. 10215 U
VENTISEIENNE commerciante, ottima posizione, relazionerebbe 18-32enne, purchè bella, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 10191 U Unione Pubbl. 10191 U

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

CHIROMANZIA scientifica. Zanolli, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

AL SUPERCINEMA PRINCIPE
DOMENICA
GRANDE MATTINATA COMICA
TOPOLINI! TOPOLINI!
TOPOLINI!
e comiche ultradivertenti - 90 minuti di risate continue per grandi e piccini.
Principia ore 10 — Cassa ore 9